

# Agenda

III settimana del tempo di Pasqua - 3° settimana del salterio

## S. Messe 18 aprile 2021

8.00 - 9.30 **Prime Comunioni** - 10.00 cavea - 11.30 - 16.00 - 18.30  
12.30 *Battesimo*

**Martedì 20 aprile** 10.00 - 12.00 Centro di Ascolto Caritas  
15.00 - 18.00 Servizio CAF in S. Teresa di Calcutta  
17.00 Catechesi Bambini 1^ e 2^

**Mercoledì 21 aprile** 17.00 Catechesi 3^ e 4^  
18.30 Adolescenti

**Giovedì 22 aprile** 16.00 - 18.00 Centro Ascolto Caritas  
17.00 Adorazione Eucaristica

**Venerdì 23 aprile** 17.00 Confessioni per la 1^ Comunione e prove  
17.00 Catechesi Cresima  
18.30 AdS Scherma

**Sabato 24 aprile** 9.00 - 12.00 Servizio CAF in S. Teresa di Calcutta  
15.30 Fabbrica della Gioia AdS  
Nel Pomeriggio A.C.R.

**Domenica 25 aprile - 4<sup>a</sup> di Pasqua - Preghiera per Vocazioni Sacerdotali**  
S. Messe ore 8.00 - 9.30 **Prime Comunioni** - 10.00 cavea - 11.30 - 18.30

**Letture:** Atti 4,8-12; 1 Giovanni 3,1-2; Giovanni 10,11-18

## Sono tornati al Padre

- Di Ottavio Franco a. 81
- Di Battista Domenica a. 69

Il Foglio della settimana si può ricevere su email con la newsletter, indirizzando la richiesta a [info.sangiustino@libero.it](mailto:info.sangiustino@libero.it) oppure consultando il sito: [www.parrocchiasangiustino.it](http://www.parrocchiasangiustino.it), o [www.donpietrobottazzoli.org](http://www.donpietrobottazzoli.org)



Parrocchia san Giustino  
viale Alessandrino 144  
Roma - 06 39739031

# il foglio della settimana

## domenica 18 aprile 2021

### III del Tempo di Pasqua

*Risplenda su di noi, Signore,  
la luce del tuo volto (Sal 4)*

## “Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno”

**(Gv 24,35-48)**

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

## MOMENTO DELLA LUCE – PREGHIERA IN FAMIGLIA

Tempo di Pasqua 2021 - *Struttura dell'incontro*

- Prima di iniziare...

Preparare una candela che sarà adoperata solo per questi momenti.

Scegliere un'ora adatta per tutti; spegnere le fonti di distrazione come il telefonino.

Scegliere un luogo della casa in cui sia possibile stare seduti in cerchio e guardarsi, per esempio attorno a un tavolo o sui divani in cerchio, personalizzando l'ambiente di modo che ci sia un'atmosfera raccolta e calda. Si può mettere un segno della fede, come una Bibbia o un'icona o un crocifisso, e si possono disporre dei fiori o qualche altro abbellimento.

1. Inizio
  - a. Si accende la candela al centro.
  - b. Si fa tutti insieme il segno della croce dicendo: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen".
2. Condivisione
  - c. Si condivide un sentimento positivo della settimana (introduce brevemente il momento uno dei genitori). Per primi condividono i genitori, poi i figli. La condivisione ha questo stile: "Questa settimana sono stato contento quando... un momento bello è stato quando... ho provato gioia/serenità/speranza quando...".
  - d. Si condivide un sentimento negativo della settimana. Per primi condividono i genitori, poi i figli. La condivisione ha questo stile: "Questa settimana sono stato triste quando... un momento brutto è stato quando... ho provato paura/ansia/rabbia quando...".
3. Ascolto
  - e. Si legge il brano proposto (può farlo un figlio in grado di leggere scorrevolmente).
  - f. Si risponde uno per volta alla domanda. Per primi condividono i genitori, poi i figli.
  - g. Nel caso in cui in famiglia siano presenti anche dei giovani si possono condividere le domande riportate nello "Spazio per gli adolescenti".
4. Preghiera
  - h. Un genitore introduce un breve momento di preghiera silenziosa che ciascuno farà per sé: "Facciamo un momento di silenzio, nel quale preghiamo gli uni per gli altri e per...".
  - i. Al termine del silenzio, il genitore inizia: "Padre Nostro..." e tutti pregano il Padre Nostro.
  - j. Dopo il Padre Nostro, insieme si recita la preghiera della settimana che si trova nello spazio "per Pregare".
5. Conclusione
  - k. Si fa tutti insieme il segno della croce dicendo: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen".
  - l. Poi un genitore fa un piccolo segno di croce sulla fronte degli altri membri della famiglia, dicendo: "Dio ti benedica".
  - m. Si spegne la candela.
6. Il segno

La scheda propone infine un segno concreto di carità (che si trova nello spazio "per Servire") come risonanza del momento di preghiera vissuto.

*N.B. È importante che la condivisione sia fatta sempre prima dai genitori e in modo autentico e personale, non concentrandosi tanto sulle idee ("io penso che..."), ma piuttosto sulle emozioni ("mi sono sentito così...") e i vissuti che le hanno generate ("...quando mi è successo questo"). La condivisione dei genitori dà il tono a quella dei figli, che la imitano, senza bisogno di spiegare prima come si fa. Non è quindi un momento "per i figli" ma per tutta la famiglia. Nella condivisione è essenziale provare ad ascoltare quello che l'altro vuole dire, accogliendolo con semplicità, senza sminuirlo né enfatizzarlo, senza criticare né replicare.*

**Nel tempo di Pasqua** il testo del Momento della luce prende l'avvio dal vangelo della domenica precedente con un breve commento e una domanda per la condivisione. È un testo base per introdurre un tema: non bisogna temere di discostarsene se ci sono altri temi o testi che rispondono meglio al momento che la famiglia sta vivendo.

Testi e domande per il punto 3 del "Momento della Luce"

**Terza settimana di Pasqua: 19-24 aprile**

*Sono proprio io.*

*"Mentre i discepoli erano insieme, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro" (Lc 24,36-43).*

Di solito per riconoscere una persona la guardiamo in faccia, oppure ascoltiamo la sua voce. Gesù, invece, per farsi riconoscere mostra le sue mani e i suoi piedi, perché hanno ancora i segni della passione che ha sofferto per amore. I discepoli sono in dubbio, hanno paura perché non lo riconoscono e non credono sia possibile che un morto risorga. Ma Gesù li rassicura, si fa riconoscere e poi chiede da mangiare. Fa questo perché prima della sua passione mangiavano sempre insieme e quindi è un gesto familiare in cui ritrovarsi.

**Domanda:** quando sono turbato o spaventato, cosa mi tranquillizza? Quale gesto familiare mi rasserena?